UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)
INSEGNAMENTO	ORTOPEDIA, ODONTOSTOMATOLOGIA E MEDICINA LEGALE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	15255
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/28, MED/43, MED/33
DOCENTE RESPONSABILE	CAMPISI GIUSEPPINA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CAMARDA LAWRENCE Professore Ordinario Univ. di PALERMO ZERBO STEFANIA Professore Associato Univ. di PALERMO CAMPISI GIUSEPPINA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
CFU	9
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CAMARDA LAWRENCE** Martedì 12:00 14:00 Clinica Ortopedica - AOUP **CAMPISI GIUSEPPINA** Martedì 16:30 18:30 **ZERBO STEFANIA** Lunedì 11:00 13:00 Istituto medicina legale

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPINA CAMPISI

PREREQUISITI	nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Gli scopi formativi del Corso sono orientati a fornire agli Studenti le necessarie conoscenze delle patologie ortopediche e traumatologiche, in'eta' evolutiva e in eta' adulta, con particolare attenzione alle lesioni traumatiche e degenerative delle varie articolazioni (spalla, gomito, rachide, anca, ginocchio, etc). Per ciascuna patologia considerata verranno puntualizzate l'etziopatogensi, i criteri classificativi, i segni clinici, specifici per la identificazione del danno, l'imaging, essenziale per la definizione di una corretta diagnosi, e la terapia, sia essa medica, chirurgica o fisioterapica. .Non verranno inoltre tralasciate le opportune norme di prevenzione necessarie a ridurre l'incidenza delle patologie dell'apparato locomotore. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Al termine del corso lo studente deve essere capace di applicare conoscenza, avere capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere i problemi per quanto concerne gli argomenti insegnamenti. Autonomia di giudizio Al termine del corso lo studente deve avere la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle sue conoscenze e giudizi per quanto concerne gli argomenti insegnamenti. Abilita' comunicative Al termine del corso lo studente deve saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le sue conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti per quanto concerne gli argomenti insegnamenti. Capacita' d'apprendimento Al termine del corso lo studente deve aver sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. Tali capacita' saranno sviluppate attraverso la quota di tempo riservata allo studio autonomo e all'autoapprendimento, favorendo attivita' di riflessione ed elaborazione di tematiche affrontate nello svolgimento del corso per quanto concerne gli argomenti insegnamenti. La verifica potra' essere effettuata attraverso la preparazione di relazioni o presentazioni generali di concerto con il corpo docente.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	a prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; l'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati; la valutazione viene espressa in trentesimi con il seguente metodo di valutazione: 30-30 e lode: Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. 26-29: Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. 24-25: Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. 21-23: Lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 18 20: minime conoscenze di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni

MODULO
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE

Prof. LAWRENCE CAMARDA

TESTI CONSIGLIATI	
Mancini, Morlacchi : Clinica Ortopedica – Manuale Atlante Piccin Editore Grassi, Pazzaglia, Pilato, Zatti: Manuale di Ortopedia e Traumatologia Elsevier Masson	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10349-Scienze medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Lo studente deve possedere conoscenze nel campo della fisiopatologia e terapia medica e chirurgica delle malattie dell'apparato locomotore dell'eta' pediatrica e adulta con specifiche competenze nella semeiotica funzionale e strumentale e nella traumatologia. Inoltre,deve possedere conoscenze nel campo della medicina fisica e riabilitativa in eta' pediatrica e adulta.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
24	Le fratture: classificazione, quadri clinici, complicanze e modalita' di trattamento, con esercitazioni pratiche di bendaggi e fasciature. 2. Deformita' congenite : la displasia congenita dell'anca, il piede torto congenito, il torcicollo miogeno. 3.Paramorfismi e dismorfismi: la scoliosi. 4.La malattia artrosica 5. Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie. L'ernia del disco lombare: patogenesi, clinica e trattamento. 6.La patologia della spalla: lesioni mio-capsulo-legamentose, lesioni del cercine glenoideo, lesioni osteoarticolari. Le lussazioni di spalla. 7.La patologia del ginocchio: patogenesi, clinica e trattamento delle lesioni meniscali e delle lesioni legamentose. Le lesioni cartilaginee articolari. 8.La patologia del piede: quadri clinici piu' frequenti. 9.Lesioni muscolari e tendinee nello sport: la pubalgia e il gomito del tennista. Elementi di medicina fisica : principi biologici e indicazioni. Elementi di medicina riabilitativa applicata alle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

MODULO
MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE

Prof.ssa GIUSEPPINA CAMPISI

TESTI CONSIGLIATI	
Giuseppe Ficarra - Manuale di Patologia e Medicina Orale -3° edizione Mcgraw-Hill;	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10351-Scienze interdisciplinari cliniche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche sulle principali patologie dell'apparato stomatognatico e valutare i sospetti diagnostici posti dallo specialista odontoiatra.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Anomalie dell' eruzione dentaria Anomalie dei denti: di forma, volume, numero, struttura, posizione e sede. Lesioni acquisite dei tessuti duri del dente: abrasioni, erosioni, lussazione ed altre.
3	Carie dentale
3	Parodontopatia
2	Stomatomucositi
5	Malattie flogistiche ed infettive delle ossa mascellari: - Pulpite - Lesioni periapicali - Ascessi e flemmoni - Osteite alveolare - Osteomielite acuta - Osteomielite cronica - Osteonecrosi da farmaci
2	Cisti delle ossa mascellari
4	Tumori odontogeni e non: forme benigne e maligne
4	Patologie ATM
2	Il dolore
2	Diagnosi- algoritmi

MODULO
MEDICINA LEGALE

Prof.ssa STEFANIA ZERBO

TESTI CONSIGLIATI	
Madea B. Argo. A. medicina legale orientata per problemi. Elsevier, 2011 Codice ISBN 8821447731	
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10731-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Questo modulo fornisce una comprensione e conoscenza di base della legge nonche' i relativi metodi etici e legali in ambiente medico-sanitario, ponendo l'enfasi sulla cartella medica elettronica e l'E-health. Lo studente imparera' anche a leggere e considerare il proprio profilo professionale come fonte giuridica primaria dinnanzi alla legge. Conoscenza dei presupposti etico giuridici del consenso informato. Coscoscenza dei presupposti della responsabilita' professionale e dei principi etici fondamentali l'esame prevede una prova orale. le domande mirano a verificare la compresione degli obblighi giuridici del professionista (esempi di domande: obblighi di informativa nei confronti dell'autorita' giudiziaria, i reati che attengono la incolumita' della persona, nozione di segreto professionale, presupposti della responsabilita' penale in cmapo civile e penale. i requisiti qualitativi dell'infomrazione preliminare al consenso informato. la prova orale verra' valutata in trentesimi (da 18 a 30 e lode)	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Conoscenza del profilo professionale
2	Qualifiche giuridiche del sanitario
2	Referto – Rapporto, Certificati.
2	Cartella clinica e reati specificatamente connessi
2	Segreto professionale e tutela della privacy
2	esercizio abusivo di professione. reati contro l'integrita' fisica della persona
2	Infortunio sul lavoro e cenni sulle Malattie professionali
2	Tutela della invalidita' civile ed Invalidita' pensionabile
2	Tutela della invalidita' civile ed Invalidita' pensionabile
2	Il codice di deontologia medica
2	il codice deontologico del TSRM
2	il nesso di causalita' e responsabilita' professionale
2	discussione di alcuni casi di responsabilita'
2	fondamenti etico giuridici del consenso al trattamento sanitario
2	gestione dle rischio clinico